Ritratto di Tito Speri

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/XA120-00222/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/XA120-00222/

CODICI

Unità operativa: XA120

Numero scheda: 222

Codice scheda: XA120-00222

Visibilità scheda: 2

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: D

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00623866

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

Gruppo oggetti: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Tito Speri

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Città

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1850

Validità: ca.

A: 1874

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DATI TECNICI

Materia e tecnica: acquerello

Materia e tecnica: matita

Materia e tecnica: carta

MISURE

Unità: mm.

Altezza: 178

Larghezza: 148

Indicazioni sul soggetto: RITRATTI: Tito Speri

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche
Tito Speri (1825-1853) fu uno dei Martiri di Belfiore, in quanto affiliato al Comitato rivoluzionario di Brescia collegato a quello di Mantova.
Nato a Brescia il 2 agosto 1825 da una famiglia povera, studiò prima nel Seminario di Brescia e poi nel liceo di Lodi. Rimase celibe. Fu l'anima delle Dieci Giornate di Brescia. Dopo le vicende bresciane del 1848-49 emigò a Lugano e in seguito passò in Piemonte. Dopo l'amnistia rientrò nel 1850 a Brescia. Scoperta la congiura mazziniana antiaustriaca, venne arrestato con l'accusa di essere membro del Comitato rivoluzionario di Brescia e di aver tentato l'introduzione clandestina di armi per conto del Comitato mazziniano di Mantova, di aver trasportato clandestinamente un torchio da Milano a Mantova e di aver lavorato al progetto dell'uccisione del commissario di polizia Rossi. Arrestato il 18 giugno

1852, fu impiccato ventottenne nella Valletta di Belfiore il 3 marzo 1853 assieme ai compagni cospiratori Carlo Montanari e Don Bartolomeo Grazioli nella valletta di Belfiore.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1997

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: Proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RM230500

Nome del file: IMG0070.PCD

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: XA120

Nome file dell'immagine originale: IMG0070.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carceri Martiri

Titolo contributo: Le carceri dei Martiri di Belfiore nel Castello di San Giorgio

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: p. 20

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Età Risorgimento

Titolo contributo: L'età del Risorgimento

Luogo di edizione: s.l.

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: p. 43 n. 137

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1997

Specifiche ente schedatore: Comune di Mantova

Nome: Roncaia, Mariangela

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2005

Nome: Pisani, Chiara

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/07/15

Ultima modifica scheda - ora: 16.44

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/16

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00